

ALTO ADIGE 15.05.15

# Cortina, il sindaco ignora le quote rosa in giunta

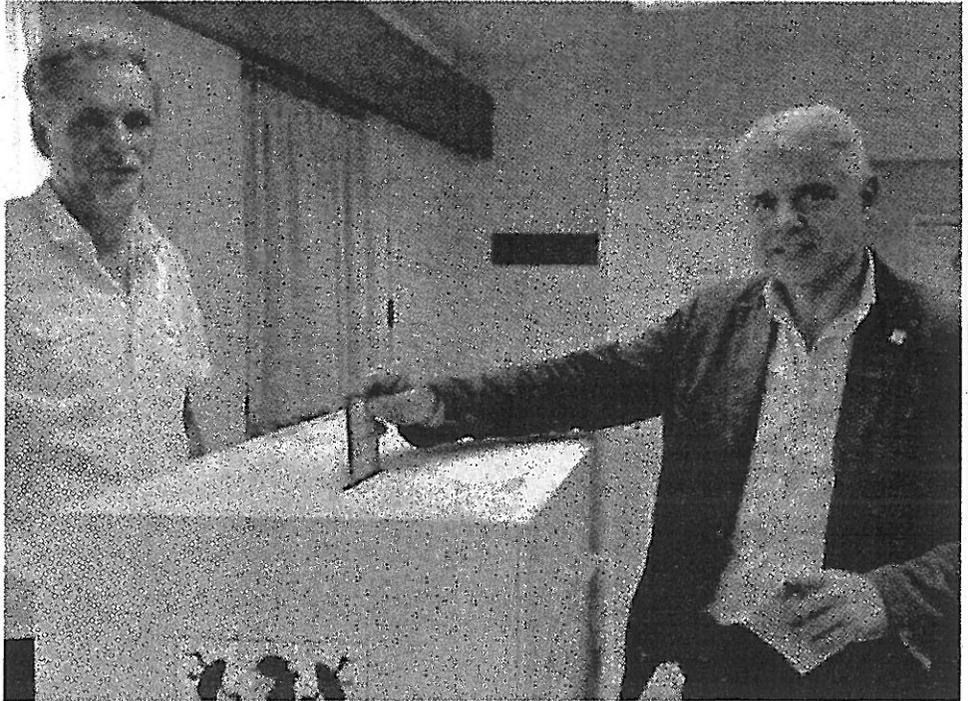
In base alla legge Mayr dovrebbe assegnare 3 posti su 5 al gentil sesso  
Il primo cittadino: «Vado avanti con due assessore ma non sono contro le donne»

di Bruno Tonidandel

▷ CORTINA

«Io non sono contro le donne, anzi, ma considero la legge sulle quote rosa una pagliacciata»: così il sindaco di Cortina Manfred Mayr dopo il voto di domenica che lo ha visto protagonista per il suo secondo mandato di primo cittadino con l'81,7% dei suffragi. È infatti l'esito delle votazioni comunali che da una parte lo ha premiato per il suo lavoro negli ultimi cinque anni di legislatura con uno strepitoso successo, ma dall'altra, possiamo dire, che lo ha inguaiato. Infatti ben cinque rappresentanti femminili su dodici consiglieri faranno parte del nuovo civico consesso; quattro appartengono alla Volkspartei, partito di maggioranza, e una alla lista civica "Nuova Cortina", espressione dell'elettorato di lingua italiana.

Le elette Svp sono Edith Zemmer, assessore uscente che ha ottenuto 70 voti, quinta nella classifica dei più votati a Cortina, poi Paula Pichler Teutsch 61 voti, Katharina Teutsch 53 e Wilma Pellegrin Sanin 51. Della lista civica è stata eletta Lucia Baldo Gottardi con 63 voti, consigliere uscente, la più votata del gruppo degli italiani, che addirittura ha superato di otto preferenze Andrea Cavaliere, vice primo cittadino della passata legislatura, che si presentava come candidato sindaco. Seguendo i dettami della nuova legge sulle quote



Il sindaco di Cortina Manfred Mayr ha deciso: non rispetterà la legge provinciale sulle quote rosa.

comunale, che oltre al sindaco Mayr sarà composta da quattro rappresentanti, dovrebbero entrare tre assessori del gentil sesso. Ma Manfred Mayr non ci sta. «Io di donne nell'esecutivo, peraltro molto gradite, ne voglio solamente due - ci ha detto il dottor Mayr - e questo l'ho riferito chiaramente ieri mattina anche al presidente della giunta provinciale Arno Kompatscher che ho incontrato esprimendo la

che provocherebbe a Cortina l'applicazione della legge. Ripeto, io non sono assolutamente contro le donne, ma in questo caso, appunto con tre signore nella nostra giunta comunale, non si rispetta la volontà degli elettori».

In pratica il sindaco di Cortina si metterebbe dalla parte dei disobbedienti civili. «Certamente ci sarà qualcuno che inoltrerà ricorso, ma io - ci dice ancora - terrò duro fino ad

che, ripeto, considero una vera e propria pagliacciata». Intanto ieri sera si sono incontrati, in due vertici distinti, gli eletti della Svp e quelli di "Nuova Cortina" per discutere gli incarichi. Si è parlato ovviamente di quote rosa ed anche, soprattutto nell'incontro degli "italiani" della questione fra Andrea Cavaliere e Lucia Baldo Gottardi, il consigliere che ha ottenuto più voti del vice sindaco uscente.